

U.O. IGIENE U76 U76E2	OSPEDALE POLICLINICO SAN MARTINO		PEIU76_0002		
	Piano di emergenza/evacuazione della U.O. Igiene-Servizio Disinfezione Off. Meccanica		Rev. 0	Data 17/03/2023	Pag 1 di 6

Padiglione		Piano
Officina Meccanica		Terra
Dipartimento	U.O./SERVIZIO - CdC	
Staff al Direttore Generale - DIPSG	U.O. Igiene – Servizio Disinfezione CdC U76E2	
Personale	Cognome/Nome	Telefono
Direttore/Responsabile	Prof. Giancarlo Icardi	2375
Preposto Sicurezza	Adamo Stachezzini	2787 cell. 3666304496
Coordinatore	F.F. ICI Dorotea Bellina	2095
Addetti Antincendio (di compartimento)	Adamo Stachezzini Lulleri Maura Moggia Sandro Scalia Giovanni	2787 cell. 3351281003

1. INDICAZIONI GENERALI

Locali U.O.	N°	Locali U.O.	N°
Camere degenza totali	0	Locale degenza open space/Poltrone day hospital	0
Camere con bagno	0	Servizi igienici	1
Ambulatorio	0	Sala d'attesa	0
Sala operatoria	0	Ufficio	0
Spogliatoio/Spazio filtro	2	Magazzino/deposito	1
Laboratorio	0	Tisaneria/Zona ristoro	1
Locale deposito materiale sporco	0	Locale lavaggio/decontaminazione	0
Ascensori Antincendio	0	Locale per terapie radiologiche	0
Locale tecnico (chiuso a chiave SI X NO □)	1	Sala riunioni	0

Reparti contigui	Piano	Attività		Tipologia di U.O.	Telefono
		H 24	Altro		
U.O. Dir. E Gest. Prof. Sanit. Autisti	Terra	X	□	Reparto Autisti	2580

¹ Degenza/Ambulatori/DH/Uffici/Laboratori, ecc.

Affluenza massima	Matt	Ferial	Festiv	Pom	Ferial	Festiv	Nott	Ferial	Festiv
Pazienti	N°	0	0	N°	0	0	N°	0	0
Personale	N°	3	3	N°	3	2	N°	2	2
Visitatori	N°	0	0	N°	0	0	N°	0	0

Massimo affollamento: 6

Redatto U.O.	Controllato RAQ di U.O.	Approvato Direzione U.O.
-----------------	----------------------------	-----------------------------

PRESENZA SOSTANZE PERICOLOSE

Descrizione	Si	No	Ubicazione
Sostanze radiogene	<input type="checkbox"/>	X	
Liquidi infiammabili	X	<input type="checkbox"/>	Magazzino Armadio infiammabili
Sostanze comburenti	<input type="checkbox"/>	X	

PRESENZA DI BOMBOLE E GAS COMPRESI

Tipo di gas	Tipo di distribuzione	N° bombole	Ubicazione bombole	Ubicazione valvole di intercettazione gas
Ossigeno	Bombole <input type="checkbox"/> A parete <input type="checkbox"/>	0	0	0
Aria	Bombole <input type="checkbox"/> A parete <input type="checkbox"/>	0	0	0
N2 – CO2	Bombole <input type="checkbox"/> A parete <input type="checkbox"/>	0	0	0
Altri gas	Bombole <input type="checkbox"/> A parete <input type="checkbox"/>	0	0	0


CRITICITA':

- Le condizioni igieniche, ambientali, strutturali e impiantistiche non sono adeguate.
- Le condizioni microclimatiche nello spogliatoio non sono adeguate.
- Non ci sono porte tagliafuoco.
- Siamo in attesa di una ristrutturazione totale dei locali da parte di U.O. Attività Tecniche

DOTAZIONI PER L'EMERGENZA

Dotazioni antincendio		Dotazioni antincendio	
Idranti/Naspi	N° 0	Pulsante per allarme antincendio	N°0
Estintori (polvere)	N° 3	Estintori Carrellati	N°0
Estintori (CO ₂)	N° 1		
Armadio per liquidi infiammabili	Si X No <input type="checkbox"/>	Ubicazione Magazzino di reparto	
Armadio Dispositivi di Sicurezza	Si X No <input type="checkbox"/>	Ubicazione Armadio antincendio N° 103 situato presso reparto autisti in condivisione	

LOCALIZZAZIONE CHIAVI ED ELENCO PAZIENTI

	Localizzazione	
Chiavi accesso reparto	<ul style="list-style-type: none"> - Le chiavi del reparto sono in dotazione a tutto il personale. - All'interno sono appesi i duplicati di tutte le stanze. - Si trovano c/o l'ufficio Ispettorato Aziendale. 	
Elenco pazienti		
Chiavi ascensore		
Punto di raccolta evacuazione orizzontale (persone con difficoltà motorie)		
Punto di raccolta esterno edificio		Piazzale antistante Officine

2. INDICAZIONI SPECIFICHE

2.1 COORDINAMENTO INTERNO ALLA U.O. PER L'EMERGENZA (in ordine)

Responsabile di U.O. o suo sostituto

Coordinatore e/o preposto di U.O.

Personale con maggior esperienza lavorativa nella U.O.

In caso di emergenza incendio: Addetto di Compartimento Antincendio di U.O.

2.2 ORGANIZZAZIONE INTERNA IN CASO DI EMERGENZA

(Inserire eventuali azioni aggiuntive specifiche per la UO)

CHI ALLERTA	AZIONI
L'operatore che viene a conoscenza dell'emergenza deve avvisare immediatamente il coordinatore interno o suo sostituto, in caso di loro assenza provvede a:	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutare il tipo di emergenza. ▪ Avvisare immediatamente il servizio di Ispettorato Aziendale al numero 7999 o 0105557999 indicando: <ul style="list-style-type: none"> - Nome e cognome; - Ubicazione dell'evento; - Tipo e dimensione dell'evento; - Il coinvolgimento di altre persone. ▪ Intervenire solo se ritiene di essere in grado di poter eseguire azioni senza pericolo per sé o per gli altri. ▪ Informare il Direttore della U.O. o suo sostituto (se non sono presenti). ▪ Gestire le successive comunicazioni con il Coordinamento delle Emergenze (Ispettorato, Squadra Guardia fuochi, Direttore Sanitario o Sostituto...)
CHI INFORMA	AZIONI
Un operatore deve:	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Avvisare i reparti vicini. (Reparto autisti 2580) ▪ Aspettare la squadra guardia fuochi e fornire tutte le informazioni richieste.
CHI OPERA	AZIONI
L'operatore/gli operatori deve/devono:	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non perdere tempo a recuperare oggetti personali. ▪ Prestare un veloce primo soccorso alle persone in difficoltà.

2.3 ORGANIZZAZIONE INTERNA IN CASO DI EVACUAZIONE (Compiti degli operatori presenti)

CHI OPERA	AZIONI
-----------	--------

Piano di emergenza/evacuazione della U.O. Igiene -Servizio Disinfezione Officina Meccanica

L'operatore/gli operatori deve/devono:	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Seguire le direttive del “Coordinatore delle Emergenze” (Direttore Sanitario o suo Sostituto) e iniziare le procedure di evacuazione. ▪ Procedere all'evacuazione degli utenti autonomi e di quelli eventualmente non deambulanti. ▪ Portare con sé l'elenco degli operatori in servizio disponibile presso gli uffici dell'U.O. ▪ Verificare la presenza di tutti gli utenti/operatori nel punto di raccolta.
--	---

3. EMERGENZE DELLA U.O.

3.1 EMERGENZA INCENDIO (da integrare alle indicazioni N° 2.2 e se necessario N° 2.3)

AZIONI DA METTERE IN ATTO
▪ Azionare i pulsanti di allarme antincendio/Allarme orale
▪ Non utilizzare acqua su impianti elettrici o apparecchiature sotto tensione.
▪ Tentare di spegnere l'incendio di piccole dimensioni, ma solo se si è preparati a farlo.
▪ Se l'incendio non è affrontabile, evacuare immediatamente dal locale tutti i presenti (iniziare da quello più vicino alle fiamme).
▪ In attesa di soccorsi, se possibile, interrompere l'alimentazione elettrica, chiudere le valvole di intercettazione dei gas medicali se accessibili e solo se non indispensabili, allontanare eventuali bombole di O ₂ e mettere in sicurezza eventuali sorgenti di radiazioni ionizzanti.
▪ CHIUDERE LE PORTE TAGLIAFUOCO.
▪ Se i fumi hanno già riempito i locali, camminare accucciati con un fazzoletto inumidito davanti alla bocca.
▪ Verificare che tutti siano usciti dai locali facendo l'appello nel punto di raccolta.
▪ NON USARE GLI ASCENSORI. <u>SU INDICAZIONE</u> utilizzare solo gli ascensori ANTINCENDIO.

3.2 EMERGENZA ALLAGAMENTO (da integrare alle indicazioni N° 2.2)

AZIONI DA METTERE IN ATTO
▪ Se possibile Interrompere l'alimentazione elettrica o spegnere le apparecchiature elettriche in uso (le prolunghie e le prese multiple, collocate a pavimento, non devono bagnarsi se alimentate).
▪ NON toccare apparecchiature elettriche, anche apparentemente spente, prima di aver disinserito l'energia elettrica.
▪ NON toccare apparecchi alimentati da gruppi di continuità.
▪ NON avvicinarsi ad apparecchiature in tensione se già raggiunte dall'acqua.
▪ Se necessario coprire col telo in polietilene la strumentazione.

3.3 EMERGENZA TERREMOTO/CEDIMENTI STRUTTURALI (da integrare alle indicazioni N° 2.2)

AZIONI DA METTERE IN ATTO

Piano di emergenza/evacuazione della U.O. Igiene -Servizio Disinfezione Officina Meccanica

<ul style="list-style-type: none"> ▪ In caso di terremoto, cercare riparo all'interno di un vano porta o in adiacenza ad un muro portante o sotto una trave, altrimenti sotto tavoli, scrivanie ecc..
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Se l'edificio ha riportato danni o crolli, uscire solo alla fine delle scosse e con cautela, raggiungere lo spazio aperto e verificare che tutti siano usciti dai locali facendo l'appello nel punto di raccolta.
<ul style="list-style-type: none"> ▪ In caso di cedimenti strutturali, disporre l'allontanamento degli utenti dai luoghi interessati e limitrofi.
<ul style="list-style-type: none"> ▪ In caso di terremoto, le scale potrebbero NON essere sicure.
<ul style="list-style-type: none"> ▪ NON ritornare nei luoghi interessati dall'evento.
<ul style="list-style-type: none"> ▪ NON usare gli ascensori.

PER ALTRI TIPI DI EMERGENZA: vedi Piano di Emergenza Evacuazione generale

4. CONTROLLO, APPROVAZIONE E REVISIONE

Le modalità di gestione del documento "Piano di Emergenza/Evacuazione Interno della UO (PEI)" su ISOLABWEB segue i percorsi indicati:

- Nuovo documento

	Chi fa	Che cosa
1	UO che redige il PEI ³	La UO si collega ad ISOLABWEB ed esegue le istruzioni del Manuale operativo (IOAZHQA_0001 Applicativo ISOLABWEB) in merito alla modalità di inserimento di un nuovo documento
2	UO che redige il PEI	La UO apre "Gestione documenti/Nuovo", e nomina il nuovo documento con il titolo "Piano di Emergenza/Evacuazione della UO", indicando come Tipo "PEI" e come Cartella di Pubblicazione "Documenti di Sicurezza".
3	UO che redige il PEI	Successivamente alla conferma, la UO scarica il documento e compila le parti pre-impostate, quindi salva il documento
4	UO che redige il PEI	La UO invia il documento salvato alla UO Servizio Prevenzione e Protezione (UOSPP) per la verifica del contenuto, all'indirizzo e-mail: servizio.prevenzione@hsanmartino.it
5	UO Servizio Prevenzione e Protezione (UOSPP)	Dopo la verifica, la UOSPP invia il documento alla Direzione Sanitaria per l'approvazione. e per conoscenza alla UO di provenienza. In assenza di riscontri ulteriori da parte della Direzione Sanitaria, entro 10 giorni consecutivi dall'invio, il Piano di Emergenza interno della U.O. è considerato "approvato" e pubblicabile.
6	Direzione Sanitaria	La Direzione Sanitaria entro 10 giorni approva il documento e lo invia alla UOSPP.
7	UO Servizio Prevenzione e Protezione (UOSPP)	La UOSPP invia il documento alla UO.
8	UO che redige il PEI	La UO carica il documento su ISOLABWEB seguendo le indicazioni del Manuale operativo IOAZHQA_0001 Applicativo ISOLABWEB) ed effettua tutti i passaggi autorizzativi sino ad approvato. La UO abroga il precedente documento pubblicato come istruzione operativa.

 Piano di emergenza/evacuazione della U.O. Igiene -Servizio Disinfezione Officina Meccanica

9	UO Gestione Rischio Clinici, Qualità, Accredited e URP (HQA)	La UO HQA pubblica il documento.
---	--	----------------------------------

³Direttore/RAQ/Preposto/Coordinatore

- Revisione documento:

	Chi fa	Che cosa
1	UO che redige il PEI	Il PEI è già presente in ISOLABWEB. Per le revisioni successive su ISOLABWEB: la UO apre "Gestione documenti/Cerca", individua il documento, apre il documento, clicca il pulsante "nuova rev", fa "scarica doc", salva il documento sul desktop, effettua la revisione, salva e invia a UOSPP via mail.
2	Segue dal punto 4 al 9 di Nuovo documento	